

EROGATO un milione di euro per contrastare il disagio abitativo

Intanto la Fondazione finanzia... la casa

CUNEO

Lunedì 21 marzo è stata firmata la Convenzione di Emergenza-Casa, giunto alla quinta edizione. Il progetto, promosso dalla Fondazione CRC, coinvolge quest'anno 17 Comuni della provincia di Cuneo: ai 14 del 2015 (Alba, Borgo San Dalmazzo, Boves, Bra, Busca, Ceva, Cuneo, Dronero, Fossano, Mondovì, Racconigi, Saluzzo, Savigliano e Sommariva del Bosco) si sono aggiunti quest'anno Caraglio, Cervasca e Verzuolo. EmergenzaCasa ha promosso la costituzione delle Commissioni locali per l'emergenza abitativa: i Comuni, insieme con gli Enti gestori dei servizi socio assistenziali e le Caritas diocesane e cittadine dei rispettivi territori, valutano le richieste e assegnano i contributi ai nuclei familiari in difficoltà, con l'obiettivo di prevenire gli sfratti per morosità incolpevole. Anche quest'anno è prevista la sottoscrizione dei Patti di solidarietà, accordi siglati con il benessere della Commissione locale, che impegnano il proprietario, a fronte di un riconoscimento economico fino a 1.500 euro, a non sfrattare l'inquilino per almeno i 6 mesi successivi alla firma e a ridurre il canone di affitto. Nello specifico, il progetto si articola

in 3 misure:

Misura 1 per prevenzione degli sfratti

- Misura 2 per ristrutturazione, arredo e messa in sicurezza di immobili di proprietà degli Enti partner, destinati all'accoglienza di famiglie in emergenza abitativa;

- Misura 3 per promuovere l'indipendenza abitativa di giovani under 30, studenti o lavoratori precari, disponibili a prestare la propria collaborazione in alcuni interventi in campo sociale presso organizzazioni o associazioni del territorio, nei 7 Comuni principali della provincia. Come già avvenuto nelle edizioni precedenti, si rinnova l'interazione con EsperienzaLavoro, progetto promosso dalla Fondazione CRC per l'inserimento e il reinserimento lavorativo: le Commissioni locali per l'emergenza abitativa signaleranno i nuclei familiari con persone disoccupate disponibili a percorsi di tirocinio di 6 mesi, con sostegno al reddito, da svolgere nell'ambito di EsperienzaLavoro 5, a partire dall'estate. L'edizione 2015 ha visto un aumento dei contributi erogati rispetto agli anni precedenti: in totale, sono stati 590 i nuclei familiari che hanno sottoscritto i Patti di solidarietà, per un totale di 782 mila euro di contributi economici.